



Si.Di.Pe.
Sindacato Direttori Penitenziari
- Segreteria Nazionale -

Prot. n.1002/T/26.43 del 4 giugno 2026

Art. 27 della Costituzione: <<La responsabilità penale è personale. L'imputato non è considerato colpevole sino alla condanna definitiva. Le pene non possono consistere in trattamenti contrari al senso di umanità e devono tendere alla rieducazione del condannato. Non è ammessa la pena di morte.>>

Il Si.Di.Pe. (Sindacato dei dirigenti penitenziari) rappresenta i funzionari presenti nelle strutture territoriali (istituti penitenziari, uffici dell'esecuzione penale esterna, scuole di formazione del personale penitenziario), nei Provveditorati Regionali dell'Amministrazione Penitenziaria, nei Centri per la Giustizia Minorile, nel Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, i quali assicurano l'esecuzione penale, interna e esterna.

Alle Colleghe ed ai Colleghi,
Dirigenti penitenziari
di Istituto Penitenziario e
di Esecuzione Penale Esterna
LORO SEDI

Oggetto: Prestazioni di lavoro straordinario anni 2025 e 2026 del personale con qualifica di Dirigente Penitenziario – Ruolo D.A.P. Capitolo 1600 p.g. 3 e Ruolo D.G.M.C. Capitolo 2000 p.g. 3 - Sollecito definizione della problematica.-

Cari Colleghe e Colleghi,

trasmetto per opportuna e sistematica conoscenza la nota di questa Segreteria Nazionale relative all'oggetto e con le quali sono state formulate richieste risolutive specifiche ai vertici del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria e del Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità sull'importante ed annosa problematica.

In particolare è stato chiesto di adottare le necessarie iniziative correttive e reperite adeguate soluzioni finanziarie e organizzative, anche al fine di evitare l'instaurarsi di contenziosi che, in considerazione del quadro normativo di riferimento, delle specificità proprie della Dirigenza Penitenziaria e degli orientamenti giurisprudenziali maturati in materia, presenterebbero elementi di oggettiva criticità per la posizione dell'Amministrazione, con conseguente aggravio di oneri e costi che potrebbero essere più utilmente destinati al rafforzamento dell'efficienza dei servizi istituzionali.

Naturalmente Vi terremo informati.

Nel ringraziarVi per la Vostra fiducia Vi chiedo, se non siete ancora iscritti al Si.Di.Pe., di farlo subito. Datevi voce, dunque, scegliendo quella autentica e autorevole a tutela del personale della carriera dirigenziale penitenziaria.

Cari saluti e buon lavoro.

Il Segretario Nazionale
Rosario Tortorella

PRESIDENTE
Dott. Francesco D'Anselmo

SEGRETARIO NAZIONALE AGGIUNTO
Dott. Nicola Petruzzelli

Segreteria Nazionale

twitter @sidipetort - e-mail: sidipe.seg.naz.tortorella@pec.it - sidipe.seg.naz.tortorella@gmail.com - tel. 3807532176
sito web www.sidipe.it - Codice Fiscale n.97303050583



Si.Di.Pe.
Sindacato Direttori Penitenziari
- Segreteria Nazionale –

Prot. n.1001/T/26.42 del 4 giugno 2026

Art. 27 della Costituzione: <<La responsabilità penale è personale. L'imputato non è considerato colpevole sino alla condanna definitiva. Le pene non possono consistere in trattamenti contrari al senso di umanità e devono tendere alla rieducazione del condannato. Non è ammessa la pena di morte.>>

Il Si.Di.Pe. (Sindacato dei dirigenti penitenziari) rappresenta i funzionari presenti nelle strutture territoriali (istituti penitenziari, uffici dell'esecuzione penale esterna, scuole di formazione del personale penitenziario), nei Provveditorati Regionali dell'Amministrazione Penitenziaria, nei Centri per la Giustizia Minorile, nel Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, i quali assicurano l'esecuzione penale, interna e esterna.

Al Signor Direttore Generale del Personale del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria:

Dott.ssa Rita Monica Russo

Al Signor Direttore Generale del Personale e delle Risorse del Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità, *Dott.ssa Silvia Mei*

ROMA

prot.dap@giustiziacerit.it

prot.dgp.dap@giustiziacerit.it

relazionisindacali.dgp.dap@giustizia.it

e, per quanto compete:

Al Signor Capo del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria,

Presidente Dott. Stefano Carmine De Michele

Al Signor Capo del Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità:

Presidente Dott. Antonio Sangermano

Al Signor Vice Capo del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria,

Dott. Massimo Parisi

Al Signor Vice Capo del Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità,

Cons. Cristiana Rotunno

Al Ministero della Giustizia:

➤ Ufficio di Gabinetto

ROMA

prot.dap@giustiziacerit.it

capodipartimento.dap@giustizia.it

segreteriaavcd.dap@giustizia.it

prot.dgmc@giustiziacerit.it

gabinetto.ministro@giustiziacerit.it

Oggetto: Prestazioni di lavoro straordinario anni 2025 e 2026 del personale con qualifica di Dirigente Penitenziario – Ruolo D.A.P. Capitolo 1600 p.g. 3 e Ruolo D.G.M.C. Capitolo 2000 p.g. 3 - Sollecito definizione della problematica.-

Con la presente nota, questa Organizzazione Sindacale, maggiormente rappresentativa del personale della Carriera dirigenziale penitenziaria D. Lgs. n.63/2006¹, ritiene necessario tornare a

¹ D.M. 16 luglio 2025 del Ministro per la Pubblica Amministrazione "Individuazione della delegazione sindacale che partecipa al procedimento negoziale per la definizione dell'accordo relativo al triennio 2025-2027, riguardante il personale della carriera dirigenziale penitenziaria." (GU n.176 del 31.07.2025).

Segreteria Nazionale

twitter  @sidipetort - e-mail: sidipe.seg.naz.tortorella@pec.it - sidipe.seg.naz.tortorella@gmail.com - tel. 3807532176
sito web www.sidipe.it – Codice Fiscale n.97303050583



Si.Di.Pe.
Sindacato Direttori Penitenziari
- Segreteria Nazionale -

Art. 27 della Costituzione: <<La responsabilità penale è personale. L'imputato non è considerato colpevole sino alla condanna definitiva. Le pene non possono consistere in trattamenti contrari al senso di umanità e devono tendere alla rieducazione del condannato. Non è ammessa la pena di morte.>>

Il Si.Di.Pe. (Sindacato dei dirigenti penitenziari) rappresenta i funzionari presenti nelle strutture territoriali (istituti penitenziari, uffici dell'esecuzione penale esterna, scuole di formazione del personale penitenziario), nei Provveditorati Regionali dell'Amministrazione Penitenziaria, nei Centri per la Giustizia Minorile, nel Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, i quali assicurano l'esecuzione penale, interna e esterna.

rappresentare la ormai cronica criticità derivante dall'insufficienza delle risorse finanziarie destinate alla remunerazione delle prestazioni di lavoro straordinario del personale della Carriera Dirigenziale Penitenziaria.

Si tratta di una problematica che continua a riproporsi negli anni senza trovare un'adeguata soluzione strutturale, nonostante la peculiare natura delle funzioni di natura pubblicistica esercitate dai Dirigenti Penitenziari, ai quali sono affidate rilevanti responsabilità in materia di ordine e sicurezza degli istituti penitenziari, nonché di organizzazione e gestione delle attività di osservazione e di trattamento delle persone private della libertà personale.

Giova ricordare, infatti, che il D.Lgs. n. 63/2006 qualifica il rapporto di lavoro del personale della carriera dirigenziale penitenziaria come rapporto di diritto pubblico e che l'articolo 48, comma 2, del D.Lgs. 29 maggio 2017, n. 95, ha espressamente previsto che, fino all'entrata in vigore del Decreto di recepimento degli accordi sindacali, al personale della carriera dirigenziale penitenziaria si applicano i medesimi istituti giuridici ed economici previsti dalla legislazione vigente per il personale della Polizia di Stato appartenente al ruolo dirigente.

Alla luce di tale quadro normativo, continua a destare perplessità la persistente disparità di trattamento esistente tra i dirigenti del Corpo di Polizia Penitenziaria e i Dirigenti Penitenziari. Mentre ai primi vengono regolarmente remunerati, a piè di lista, fino a sessanta ore mensili di lavoro straordinario e vengono concessi i riposi compensativi a recupero delle ore non retribuite, ai secondi, con nota Dipartimentale prot. n. 0006107.ID del 1° febbraio 2026, è stata garantita la copertura finanziaria di sole diciannove ore mensili per undici mesi, pur autorizzandosi contestualmente l'effettuazione di sessanta ore mensili per il medesimo periodo.

Tale impostazione determina una evidente discrasia tra le esigenze di servizio riconosciute dalla stessa Amministrazione e le risorse effettivamente rese disponibili per l'effettiva remunerazione delle prestazioni richieste, con la conseguenza che una parte significativa del lavoro straordinario effettivamente svolto rischia, di fatto, non trova adeguata copertura finanziaria, e deve, eventualmente, essere compensata mediante recupero orario.

In tale contesto, meritano particolare attenzione alcune "libere" interpretazioni applicative emerse presso talune articolazioni territoriali dell'Amministrazione che, secondo quanto segnalato a questa Organizzazione Sindacale, avrebbero limitato preventivamente l'effettuazione di prestazioni straordinarie eccedenti le ore finanziariamente coperte o posto restrizioni alla successiva fruizione dei recuperi compensativi, in spregio a quanto invece disposto "*in subiecta materia*" a livello centrale.

Segreteria Nazionale

twitter  @sidipetort - e-mail: sidipe.seg.naz.tortorella@pec.it - sidipe.seg.naz.tortorella@gmail.com - tel. 3807532176
sito web www.sidipe.it - Codice Fiscale n.97303050583



Si.Di.Pe.
Sindacato Direttori Penitenziari
- Segreteria Nazionale -

Art. 27 della Costituzione: <<La responsabilità penale è personale. L'imputato non è considerato colpevole sino alla condanna definitiva. Le pene non possono consistere in trattamenti contrari al senso di umanità e devono tendere alla rieducazione del condannato. Non è ammessa la pena di morte.>>

Il Si.Di.Pe. (Sindacato dei dirigenti penitenziari) rappresenta i funzionari presenti nelle strutture territoriali (istituti penitenziari, uffici dell'esecuzione penale esterna, scuole di formazione del personale penitenziario), nei Provveditorati Regionali dell'Amministrazione Penitenziaria, nei Centri per la Giustizia Minorile, nel Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, i quali assicurano l'esecuzione penale, interna e esterna.

Trattandosi di orientamenti suscettibili di generare difformità applicative sul territorio nazionale, si ritiene opportuno un autorevole intervento chiarificatore delle SS.LL., da estendere a tutti i Provveditorati Regionali, le Direzioni dei Centri per la Giustizia Minorile e gli Uffici Interdistrettuali di esecuzione penale esterna territorialmente competenti, unitamente ad un cortese riscontro alla scrivente Organizzazione Sindacale.

Sul tema del lavoro straordinario, peraltro, questa Segreteria Nazionale aveva già formulato, con nota prot. n. 1063/T/26.4 del 19 gennaio 2026, alcune proposte concrete e costruttive finalizzate al superamento delle criticità evidenziate, proposte sin qui inevase.

Parimenti, con successiva nota Prot. n. 1072/T/26.13 del 19 febbraio 2026, era stato espresso apprezzamento per le interlocuzioni avviate con l'Ufficio di Gabinetto dell'Onorevole Ministro della Giustizia e per l'impegno manifestato dall'Amministrazione nella ricerca di possibili soluzioni. Tuttavia, a tutt'oggi, non risultano ancora interventi idonei a risolvere in maniera stabile una problematica che continua a incidere negativamente sulle condizioni di lavoro e sull'esercizio delle funzioni dei Dirigenti Penitenziari.

Anche con riferimento alla delicata questione della presenza operativa e della reperibilità permanente che i Dirigenti Penitenziari garantiscono quotidianamente negli Istituti e nei Servizi, centrali e periferici, del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria e del Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità, non si registrano, allo stato, significativi avanzamenti. Peraltro, tale delicata materia sarà disciplinata, a breve, dalle norme che risulteranno dall'Accordo, in via di definizione per il triennio 2024-2026, che sarà raggiunto nell'Area Negoziale di Contrattazione dei dirigenti delle Forze di Polizia ad ordinamento civile, relativamente agli istituti giuridici ed economici individuati nel comma 2 dell'art. 46 del D.Lgs. n. 95/2017, istituti che si applicheranno, *more temporis*, anche al personale della carriera dirigenziale penitenziaria e tra i quali rientrano a pieno titolo *"a) il trattamento accessorio"* e *"b) le misure per incentivare l'efficienza del servizio"*. A questo proposito, questa Organizzazione Sindacale aveva tempestivamente richiesto a codesti Dipartimenti di essere coinvolta nelle trattative relative ai primi due trienni di vigenza degli Accordi - 2018-2020 e 2021-2023 – ed aveva segnalato tale necessità anche al Ministero per la Pubblica Amministrazione Dipartimento per la Funzione Pubblica, sin qui senza esito alcuno.

Sempre per il lavoro straordinario, mentre per l'anno 2026 viene nuovamente confermata l'insufficienza delle risorse stanziato, per l'anno 2025 è stato comunicato che i fondi disponibili non consentiranno la remunerazione integrale delle prestazioni straordinarie effettivamente rese, a causa dell'inadeguatezza dello stanziamento originariamente previsto. Desti inoltre particolare perplessità il fatto

Segreteria Nazionale



Art. 27 della Costituzione: <<La responsabilità penale è personale. L'imputato non è considerato colpevole sino alla condanna definitiva. Le pene non possono consistere in trattamenti contrari al senso di umanità e devono tendere alla rieducazione del condannato. Non è ammessa la pena di morte.>>

Il Si.Di.Pe. (Sindacato dei dirigenti penitenziari) rappresenta i funzionari presenti nelle strutture territoriali (istituti penitenziari, uffici dell'esecuzione penale esterna, scuole di formazione del personale penitenziario), nei Provveditorati Regionali dell'Amministrazione Penitenziaria, nei Centri per la Giustizia Minorile, nel Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, i quali assicurano l'esecuzione penale, interna e esterna.

Si.Di.Pe.
Sindacato Direttori Penitenziari
- Segreteria Nazionale -

che, in una fase storica caratterizzata da una situazione di estrema complessità per il sistema penitenziario e per quello minorile e di comunità, segnata da livelli di sovraffollamento ormai prossimi alla soglia di sostenibilità, da una persistente carenza di risorse umane e finanziarie e dal continuo susseguirsi di eventi critici che richiedono interventi immediati e costante presidio gestionale, si registrino, in alcuni contesti territoriali, richieste di dettagliata giustificazione delle prestazioni di lavoro straordinario rese dai Direttori degli Istituti Penitenziari e dei Servizi della Giustizia Minorile. Tali richieste appaiono difficilmente conciliabili con la concreta realtà operativa nella quale i Dirigenti Penitenziari sono quotidianamente chiamati ad operare, oltre ad essere, come si è detto, contrarie alle disposizioni ministeriali in materia. È, infatti, ampiamente noto come gli stessi assicurino, ben oltre il normale orario di servizio, una presenza costante e una disponibilità pressoché permanente, garantendo la gestione delle emergenze, il coordinamento delle attività istituzionali e la continuità dell'azione amministrativa anche nelle giornate festive, nei periodi di riposo e nelle ore notturne, attraverso forme di reperibilità di fatto che, nella maggior parte dei casi, non trovano adeguato riconoscimento sotto il profilo economico.

In tale contesto, appare auspicabile che l'attenzione sia prioritariamente orientata alla valorizzazione dell'impegno straordinario assicurato dai Direttori e all'individuazione di soluzioni organizzative e finanziarie capaci di sostenere l'efficienza del sistema, piuttosto che all'introduzione di procedure amministrative che rischiano di aggravare ulteriormente il già considerevole carico gestionale gravante sul personale dirigente.

Alla luce del recente avvicendamento ai vertici dell'Ufficio di Gabinetto del Ministero della Giustizia e considerata la rilevanza strategica della questione rappresentata per il funzionamento del sistema penitenziario e della giustizia minorile e di comunità, questa Organizzazione Sindacale auspica che possano essere promosse, anche con il coinvolgimento dell'Ufficio di Gabinetto stesso, nuove e proficue interlocuzioni istituzionali finalizzate all'individuazione di una soluzione concreta e duratura della problematica in esame, superando definitivamente una situazione che si ripresenta, sostanzialmente immutata, da molti anni.

La scrivente Organizzazione Sindacale resta pertanto in attesa di conoscere le iniziative che le SS.LL. riterranno di adottare e confida che il confronto istituzionale possa proseguire in modo costruttivo e proficuo, nell'interesse dell'Amministrazione, del personale dirigente e del buon funzionamento dei servizi istituzionali.

Si confida, pertanto, che possano essere adottate le necessarie iniziative correttive e reperate adeguate soluzioni finanziarie e organizzative, anche al fine di evitare l'instaurarsi di contenziosi che, in considerazione del quadro normativo di riferimento, delle specificità proprie della Dirigenza Penitenziaria e

Segreteria Nazionale

twitter  @sidipetort - e-mail: sidipe.seg.naz.tortorella@pec.it - sidipe.seg.naz.tortorella@gmail.com - tel. 3807532176
sito web www.sidipe.it - Codice Fiscale n.97303050583



Si.Di.Pe.
Sindacato Direttori Penitenziari
- Segreteria Nazionale -

Art. 27 della Costituzione: <<La responsabilità penale è personale. L'imputato non è considerato colpevole sino alla condanna definitiva. Le pene non possono consistere in trattamenti contrari al senso di umanità e devono tendere alla rieducazione del condannato. Non è ammessa la pena di morte.>>

Il Si.Di.Pe. (Sindacato dei dirigenti penitenziari) rappresenta i funzionari presenti nelle strutture territoriali (istituti penitenziari, uffici dell'esecuzione penale esterna, scuole di formazione del personale penitenziario), nei Provveditorati Regionali dell'Amministrazione Penitenziaria, nei Centri per la Giustizia Minorile, nel Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, i quali assicurano l'esecuzione penale, interna e esterna.

degli orientamenti giurisprudenziali maturati in materia, presenterebbero elementi di oggettiva criticità per la posizione dell'Amministrazione, con conseguente aggravio di oneri e costi che potrebbero essere più utilmente destinati al rafforzamento dell'efficienza dei servizi istituzionali.

Nel merito delle soluzioni che potrebbero risolvere le problematiche evidenziate, questa Organizzazione Sindacale non può che confermare le proposte sin qui formulate sulla materia delle prestazioni di lavoro straordinario e sulla materia dell'Area negoziale istituita dall'art. 46 del D.Lgs. n. 95/2017 relativa agli istituti normativi in materia di rapporto di lavoro e ai trattamenti accessori, proposte che qui si intendono integralmente richiamate.

Si resta in attesa di urgente riscontro e si inviano cordiali saluti.

Il Segretario Nazionale
Rosario Tortorella

PRESIDENTE
Dott. Francesco D'Anselmo

SEGRETARIO NAZIONALE AGGIUNTO
Dott. Nicola Petruzzelli

Segreteria Nazionale

twitter @sidipetort - e-mail: sidipe.seg.naz.tortorella@pec.it - sidipe.seg.naz.tortorella@gmail.com - tel. 3807532176
sito web www.sidipe.it - Codice Fiscale n.97303050583